

## **SCHEDA DI PROGETTO**

### **Dati dell'istituzione scolastica proponente**

Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO N: 18

Codice meccanografico: BOIC87700Q

Indirizzo: VIA GALLIERA 74

Comune: BOLOGNA Provincia: BOLOGNA

Tel. 051-248407

Indirizzo di posta elettronica: [boic87700q@istruzione.it](mailto:boic87700q@istruzione.it)

Dirigente Scolastico: D.ssa FALCO ANTONELLA

## DESCRIZIONE PROGETTO “BENESSERE A SCUOLA”

<p><b>1) Ambito di applicazione del progetto</b> (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) Max 15 righe</p>	<p>Promuovere il benessere affettivo–relazionale degli alunni e del personale della scuola. Individuare situazioni di disagio e attuare strategie per il loro superamento. Formare e informare il personale della scuola e le famiglie sulle tematiche educative dell’età evolutiva. Destinatari del progetto gli alunni dell’I.C. 18 (dai 3 ai 14 anni), il personale della scuola e le famiglie.</p>
<p><b>2) Metodi e strategie individuate per l’espletamento dell’attività progettuale</b> Max 10 righe</p>	<p>Interventi di esperti esterni specializzati in ambito psicologico, logopedico e psicomotorio. Attività di recupero e/o riallineamento delle conoscenze svolte da docenti interni dell’istituto. I progetti che l’Istituto attiverà sono: Attività 1. Progetto Recupero Alunni Difficoltà Apprendimento PRADA (Primaria e Secondaria) Attività 2: PROGETTO PSICOLOGO A SCUOLA (Istituto) Attività 3: PROGETTO AGIO (Scuola Infanzia) Attività 4: PROGETTO LOGOS (Scuola Infanzia) Si rimanda alle schede dei singoli progetti per maggiori dettagli organizzativi.</p>
<p><b>3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate</b> Max 10 righe</p>	<p>Interventi prevalentemente in orario curricolare per le classi. Incontri di programmazione dei diversi progetti tra docenti ed esperti esterni (ore funzionali). I progetti si svolgeranno da ottobre a maggio con durata variabile da progetto a progetto.</p>
<p><b>4) Collegamento con progetti già attuati</b> (progetti analoghi già portati a valido compimento) Max 5 righe</p>	<p>I progetti su indicati sono già stati attivati negli scorsi anni nell’Istituto con ricaduta positiva sulla vita scolastica.</p>
<p><b>5) Descrizione delle attività</b> (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico; attività ludiche, artistiche, motorie ecc.)  Attività 1. PROGETTO PRADA Attività 2: PROGETTO PSICOLOGO A SCUOLA Attività 3: PROGETTO AGIO Attività 4: PROGETTO LOGOS</p>	<p>Attività 1. PROGETTO PRADA Attività di recupero in orario curricolare per la scuola primaria, extracurricolare per la secondaria. Attività 2: PROGETTO PSICOLOGO A SCUOLA Attività di osservazione delle classi e analisi del clima delle classi in orario curricolare con restituzione ai docenti ed elaborazione di strategie risolutive. Sportello di ascolto per personale della scuola, famiglie e studenti della SSI<sup>A</sup> (per questi ultimi, in alternativa, attività laboratoriale pomeridiana). Attività 3: PROGETTO AGIO Attività di psicomotricità in orario curricolare nella classe dei 4 anni della scuola dell’infanzia. Attività 4: PROGETTO LOGOS Attività di screening per l’individuazione e la prevenzione</p>

	di problematiche linguistiche e/o cognitive in orario curricolare nelle classi dei 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia.
<b>6) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe	Precoce individuazione di situazioni problematiche a livello relazionale, comportamentale e cognitivo. Individuazione di efficaci strategie di superamento delle stesse. Promozione del benessere affettivo – relazionale del personale della scuola e degli alunni e supporto alle famiglie.

<b>7) Efficienza ed efficacia</b>	
Costi per il personale	Attività 1. PROGETTO PRADA Ore eccedenti di insegnamento e funzionali di programmazione da finanziarsi in base a disponibilità economica FIS Attività 2: PROGETTO PSICOLOGO A SCUOLA Ore funzionali di programmazione da finanziarsi in base a disponibilità economica FIS Attività 3: PROGETTO AGIO Ore funzionali di programmazione da finanziarsi in base a disponibilità economica FIS Attività 4: PROGETTO LOGOS Ore funzionali di programmazione da finanziarsi in base a disponibilità economica FIS
Esperti esterni/mediatori culturali	Attività 1. PROGETTO PRADA Non previsti Attività 2: PROGETTO PSICOLOGO A SCUOLA Esperto da retribuite con fondi dell'Istituto (Contributo genitori) Attività 3: PROGETTO AGIO Esperti da retribuire con finanziamenti comunali e con fondi dell'Istituto (Contributo genitori) Attività 4: PROGETTO LOGOS Finanziamenti UNIBO
Costi di funzionamento	€
Costi di produzione	€
Acquisto di beni o servizi (voce che non deve superare il 15% del totale del budget)	€
Spese varie	€
Eventuale cofinanziamento	€

<b>Totale</b>	€	
<b>9) Materiali prodotti</b> (libri, materiali facilitati, schede bilingui/multilingui, video) Se disponibile a diffusione di materiali in formato digitale specificare piattaforma, risorse on line, modalità di invio all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna dei materiali _____		
Descrizione per tipologia: Max 5 righe	Multimediale	
	Cartaceo	
	Collegamento web	
	Altro (in tal caso specificare)	
<b>10) Modalità di produzione</b>		
Autoproduzione/erogazione interna		
Affidamento esterno	Gara	
	Affidamento diretto	

*L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo. Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti ai sensi di quanto previsto dal D.D. n. 829/2015 e dal D.M. 435 del 16.6.2015, art. 2 comma 6, ed allegati concernenti e da ulteriori eventuali indicazioni successivamente pervenute. Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.*

## DESCRIZIONE PROGETTO “PRADA”

1) Ambito di applicazione del progetto (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) Max 15 righe	Attività di recupero nelle diverse discipline agli alunni in difficoltà di apprendimento non ricadenti nelle categorie 104/92, DSA, BES o NAI. Affiancamento e supporto nel percorso didattico degli alunni all'interno della classe. Destinatari: alunni delle scuole primarie e secondaria dell'Istituto Comprensivo 18.
2) Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale Max 10 righe	Attività in piccoli gruppi di livello. Attività individualizzate. Attività di affiancamento durante l'orario curriculare all'interno della classe, Attività didattiche laboratoriali a classi parallele e/o aperte.
3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate Max 10 righe	In orario scolastico per gli alunni, in ore eccedenti per i docenti che dichiareranno la disponibilità a svolgere il progetto. Potranno essere utilizzati i supporti multimediali alla didattica presenti nell'istituto.
4) Collegamento con progetti già attuati (progetti analoghi già portati a valido compimento) Max 5 righe	Il progetto PRADA, svolto nell'istituto da molti anni scolastici, affianca le normali attività di personalizzazione degli obiettivi previste dai docenti in fase di programmazione e gli interventi di alfabetizzazione .
5) Descrizione delle attività (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico; attività ludiche, artistiche, motorie ecc.)	Le ore aggiuntive saranno svolte dai docenti in orario scolastico, sia lavorando nel piccolo gruppo che a classi aperte o parallele.
6) Finalità e risultati attesi Max 5 righe	Superamento delle difficoltà didattiche e raggiungimento degli obiettivi minimi degli alunni che saranno coinvolti nel progetto. Allineamento delle performance delle classi dell'istituto.
7) Efficienza ed efficacia	
Costi per il personale	Da definirsi in base alle risorse del FIS e al numero di docenti che si impegneranno nel progetto
Esperti esterni/mediatori culturali	
Costi di funzionamento	
Costi di produzione	

Acquisto di beni o servizi (voce che non deve superare il 15% del totale del budget)	
Spese varie	
Eventuale cofinanziamento	
Totale	Da definirsi in base alle risorse del FIS e al numero di docenti che si impegneranno nel progetto
8) Materiali prodotti (libri, materiali facilitati, schede bilingui/multilingui, video) Se disponibile a diffusione di materiali in formato digitale specificare piattaforma, risorse on line, modalità di invio all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna dei materiali _____	
Descrizione per tipologia: Max 5 righe	Multimediale
	Cartaceo
	Collegamento web
	Altro (in tal caso specificare)
9) Modalità di produzione	
Autoproduzione/erogazione interna	
Affidamento esterno	Gara
	Affidamento diretto

L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo. Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti ai sensi di quanto previsto dal D.D. n. 829/2015 e dal D.M. 435 del 16.6.2015, art. 2 comma 6, ed allegati concernenti e da ulteriori eventuali indicazioni successivamente pervenute. Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.

## **SCHEDA DI PROGETTO**

### **Dati dell'istituzione scolastica proponente**

Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO n. 18

Scuola secondaria I grado F. De Andrè

Codice meccanografico: BOIC87700Q

Indirizzo: Via Galliera 74

Comune: Bologna          Provincia: Bologna

Tel. 051-248407

Indirizzo di posta elettronica: BOIC87700Q@istruzione.it

Dirigente Scolastico: prof.ssa Antonella Falco

**INTEGRAZIONE DEL PROGETTO “ESPRESSIVITA’ E MUSICASCUOLA”  
per l’anno scolastico 2016/17**

**A) DESCRIZIONE PROGETTO**

<p><b>1) Ambito di applicazione del progetto</b> (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) Max 15 righe</p>	<p>Le attività sono rivolte alle classi 1-2-3 della Secondaria di 1° grado nell’ambito della disciplina “Musica”</p>
<p><b>2) Metodi e strategie individuate per l’espletamento dell’attività progettuale</b> Max 10 righe</p>	<p>Saranno coinvolte tutte le classi della scuola media di via Asiago, 33, in orario scolastico ed extra-scolastico; gli studenti parteciperanno a varie attività laboratoriali e visioni di spettacoli teatrali e musicali.</p>
<p><b>3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate</b> Max 10 righe</p>	<p>Da ottobre a maggio. Il laboratorio di “Cantiamo l’opera” sono rivolti alle classi prime, lo spettacolo di musical e il laboratorio di editing musicale sono per le classi seconde, le uscite al Teatro Comunale e le lezioni pomeridiane di pratica strumentale sono per tutte le classi ma su richiesta dei ragazzi.</p>
<p><b>4) Collegamento con progetti già attuati</b> (progetti analoghi già portati a valido compimento) Max 5 righe</p>	<p>Progetto “Cantiamo l’opera” Uscite pomeridiane al Teatro Comunale MUSICASCUOLA: lezioni di strumento, canto corale e musica d’insieme pomeridiane.</p>
<p><b>5) Descrizione delle attività</b> (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico; attività ludiche, artistiche, motorie ecc.)  Attività 1: ... Attività 2: .... Attività 3: ....</p>	<p>1) Concerto di musica corale tenuto dal Coro femminile del Teatro Comunale presso il teatrino delle Monterumici per le classi prime. 2) Progetto “Cantiamo l’opera” del Teatro Comunale: i ragazzi saranno avvicinati alla conoscenza e all’ascolto dell’opera lirica attraverso la partecipazione attiva allo spettacolo cantando in coro brani tratti dall’opera stessa che assisteranno a teatro. 3) Partecipazione al musical “Strawberry Freckleface” per le classi seconde. 4) Uscite al Teatro Comunale di Bologna per assistere a due opere liriche presenti in cartellone. 5) Progetto Musicascuola: gli strumenti musicali proposti saranno pianoforte, sax, chitarra, batteria e violino; corso di musica d’insieme e di canto corale. 6) Lezione concerto per promuovere la pratica strumentale del pomeriggio per le classi prime. 7) Laboratorio per un primo approccio all’ editing musicale</p>



	da svolgere in due/tre incontri, con intervento di esperto esterno, senza oneri economici per la scuola, rivolto alle classi seconde.
<b>6) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe	Avvicinare i ragazzi alla pratica strumentale e corale che sviluppa l'autostima, la capacità di ascolto e di collaborazione, aiuta nell'acquisizione di un metodo di studio personale e ragionato oltre a migliorare la socializzazione e il concetto di insieme. Favorire l'educazione alla bellezza, all'arte e alla cultura oltre alla conoscenza delle grandi opportunità che ci offre il nostro territorio.
<b>Costi</b>	43 ore funzionali da dividere per otto docenti

Bologna, 29 settembre 2016

Marzia Marchesini

## **Progetto cinema per le classi terze e seconde del nostro Istituto**

### **Film proposti:**

- 1) LA FAMIGLIA BELIER (2014)**
- 2) IL SALE DELLA TERRA di WIM WENDERS (2013)**
- 3) IL GIOVANE FAVOLOSO di MARIO MARTONE (2014)**
- 4) SACCO E VANZETTI di GIULIANO MONTALDO (1971)**
- 5) I CENTO PASSI di MARCO TULLIO GIORDANA (2001)**
- 6) IL RAGAZZO INVISIBILE di GABRIELE SALVATORE (2013)**
- 7) L'UOMO CHE VERRA' di GIORGIO DIRITTI (2008)**
- 8) FORREST GUMP di Robert Zemeckis (1994)**
- 9) I 400 COLPI di Francois Truffaut (1960)**
- 10) L'OTTAVO GIORNO di JACO VAN DORMAEL**

**Verranno proposte alle terze e alle seconde di questo Istituto la visione e l'analisi di due film a scelta tra i titoli proposti per un totale di 12 ore d'insegnamento, in quanto abbracciano temi importanti della cittadinanza attiva, quali la memoria, la consapevolezza di sé, i diritti dell'uomo, la ricerca della propria identità, il rispetto della diversità, l'educazione alla legalità. Pensiamo che sia importante usare il cinema come strumento di conoscenza, memoria e indagine per contribuire a formare l'identità di coloro che saranno i cittadini del domani. Sono tutti film d'autore, film coraggiosi, che affrontano tematiche importanti e che hanno aiutato a far conoscere momenti importanti della nostra storia e della nostra memoria .**

**I film verranno visti a scuola in formato DVD, l'analisi (un'ora) sui contenuti e sul linguaggio filmico verrà condotta dalla Prof.ssa Mannelli, esperta della materia (si allega curriculum), verranno inoltre presentate delle schede sulle quali poi continueranno a lavorare anche gli altri insegnanti.**

**Come è stato detto i film abbracciano vari temi quali educazione all'affettività, l'orientamento, la letteratura, la storia, la geografia. Il progetto può essere ridotto, modificato e ampliato a seconda delle esigenze.**

**Ai ragazzi verrà chiesto di volta in volta di scrivere una recensione del film.**

## **FINALITA'**

**Stimolare la crescita e la consapevolezza di sé, la conoscenza e l'approfondimento della storia, la geografia, cittadinanza e costituzione**

**Si rimanda al Progetto espressività, di cui il Progetto cinema fa parte.**

## **FILM**

**L'uomo che verrà ambientato sugli appennini bolognesi sull'eccidio di Montesole, autunno 1944**

**Sacco e Vanzetti, storia dei due immigrati italiani negli Usa, condannati alla sedia elettrica nel 1927, in quanto anarchici, riabilitati e dichiarati innocenti nel 1977.**

**I cento passi, la storia di Peppino Impastato, giovane siciliano che si è ribellato alla mafia e alla proprio padre, ucciso nel 1978 a Cinisi dal boss mafioso Gaetano Badalamenti**

**la famiglia Belier, storia di Paula, adolescente che vive in una famiglia di sordomuti che grazie al prof di musica riuscirà a scoprire il suo vero talento e a capire ciò che vorrà diventare**

**Il giovane favoloso, racconto di formazione sulla vita e la poesia di Giacomo Leopardi**

**Il sale della terra , film sulla miseria e lo sfruttamento del terzo mondo, attraverso il lavoro del famoso fotografo brasiliano J. Salgado.**

**Il ragazzo invisibile di Gabriele Salvatores, film sulla diversità e la complessità dell'adolescenza**

**L'ottavo giorno film di profonda sensibilità sulla scoperta della disabilità come arricchimento della vita**

**I 400 colpi primo film di Truffaut sul personaggio adolescente di Antoine Doinel nella Parigi degli anni Sessanta**

**Forrest Gump film che attraversa 30 anni di storia americana attraverso " il bambino e il giovane diverso" Forrest**

**VALERIA MANNELLI**

**VALERIA MANNELLI nasce a La Spezia il 18 agosto 1968, si laurea in storia e critica del cinema a Roma, facoltà di lettere, Università LA SAPIENZA nel 1993, con una tesi dal titolo "Adattabilità della scrittura del regista brasiliano GLAUBER ROCHA.**

**Negli anni Novanta scrive per la rivista cinematografica CINEMA SESSANTA e CINEMA D'ESSAY e lavora come assistente di produzione in alcuni set di film. Partecipa come inviata a diversi festival del cinema : Venezia, Cannes, Bergamo, Pesaro.**

**Dal 1996 al 2001 lavora alla Cineteca di Bologna come curatrice di diversi progetti dedicati alla sceneggiatura, recitazione, direzione della fotografia.**

**Tra le varie personali dedicate ad autori, ha curato personalmente la mostra dedicata a Vittorio Storaro, premio oscar della fotografia per diversi film,; la personale su Gian Maria Volonté, di cui ha curato anche il libro GIAN MARIA VOLONTE'. L'IMMAGINE E LA MEMORIA. Ha diretto incontri con registi e sceneggiatori quali Atom Egoyan, Francesco Rosi, Suso Cecchi d'Amico ecc..**

**Dal 2000 ha condotto diversi corsi d'aggiornamento per insegnanti delle scuole medie e della scuola primaria di educazione al linguaggio cinematografico a Bologna e a La Spezia e anche corsi d'introduzione all'immagine filmica per i ragazzi delle scuole (scuola media Guinizzelli-Carracci, Guido Reni, Istituto comprensivo di San Giovanni in Persiceto.**

**Continua ad occuparsi di cinema con i ragazzi delle sue classi, attraverso la Cineteca di Bologna e Agis Scuola.**

**A) Titolo del progetto**

Titolo del progetto	<b>Adolescenti italiani = Cittadini europei( macro area cittadinanza attiva)</b>
---------------------	--

**B) Se in Rete di scuole**

Eventuale denominazione della rete (se costituita, inserire: nome della rete; numero, denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte )	
--	--

**C) Nel caso in cui sia stata costituita una rete, inserire i seguenti dati per ciascuna istituzione scolastica afferente alla stessa:**

Denominazione Scuola	
Codice meccanografico	
Codice Fiscale	
Indirizzo / comune / provincia	
Tel.	E-mail

*n.b. duplicare dato per ciascuna scuola afferente la rete*

**D) Studenti di nazionalità non italiana presentii nella scuola/rete di scuole\*:**

Percentuale di alunni o studenti con....	% _____
--	---------

NUMERO DI ALUNNI O STUDENTI CON ....	<b>36 alunni sez: A/B/C/D italiani e 36 francesi Scuola Secondaria Fabrizio de André, Bologna – Collège international de l'Esplanade, Strasbourg</b>
--------------------------------------	--

**E) DESCRIZIONE PROGETTO**

<p><b>1) Ambito di applicazione del progetto</b> (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) Max 15 righe</p>	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di individuare percorsi che mirano alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e alla consapevolezza di essere cittadini europei, o meglio del mondo, facenti parte di una grande comunità, in cui la diversità rappresenta un valore aggiunto per la costruzione di una società accogliente, tollerante e rispettosa . Destinatari del progetto sono 36 alunni sez: A/B/C/D, anche se poi gli argomenti scelti riguardano tutti i componenti dei 4 gruppi classe</p>
<p><b>2) Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale</b> Max 10 righe</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scambio epistolare avviato lo scorso anno</li> <li>• prosecuzione di scambi tra gli allievi nel corso dell'a.s. 2016-2017(mails, padlet</li> <li>• potenziamento dell'interazione orale</li> <li>• conoscenza approfondita dell'UE e delle principali istituzioni presenti a Strasbourg</li> </ul> <p>N.B Le attività di potenziamento dell'abilità linguistica, lo l'approfondimento sull'importanza dell'Unione Europea sono attività che riguardano tutti gli allievi della classe.</p>
<p><b>3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate</b> Max 10 righe</p>	<p>Ottobre- novembre Utilizzo tecnologie: mail e/o padlet , prezi Date scambio</p>
<p><b>4) Collegamento con progetti già attuati</b> (progetti analoghi già portati a valido compimento) Max 5 righe</p>	<p>La scuola secondaria, nel corso degli anni, ha effettuato 2 scambi a Taninges (Alta Savoia) e in Alsazia</p>
<p><b>5) Descrizione delle attività</b> (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico;, artistiche, motorie ecc.)  Attività 1: ... Attività 2: .... Attività 3: ....</p>	<p>Le lezioni si terranno in orario scolastico e coinvolgeranno tutti gli allievi, in quanto, gli argomenti scelti ( Unione europea ed principali istituzioni presenti nella città di Strasbourg sistemi scolastici a confronto) fanno parte dei contenuti delle classi terze.</p>
<p><b>6) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• opportunità di confrontare culture, modelli educativi diversi e stimolare la crescita e il confronto tra cittadini europei.</li> <li>• potenziare le abilità comunicative e offrire l'opportunità di fare contemporaneamente un'esperienza culturale (partecipazione alle</li> </ul>

	<p>lezioni, ospitalità in famiglia, attività in loco, visite musei, città ect)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere scambi e attività di cooperazione tra allievi e docenti.</li> <li>• sviluppo personale dei giovani e promozione della cittadinanza europea attiva</li> <li>• promozione dell'uso nuove tecnologie</li> </ul>	
<b>7) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua per instaurare dei rapporti tra pari e i suoi familiari</li> <li>• fare un'esperienza unica di crescita personale</li> </ul>	
<b>8) Efficienza ed efficacia</b>		
Costi per il personale	<b>45 ore funzionali da dividere per tre docenti</b>	
Esperti esterni/mediatori culturali	€	
Costi di funzionamento	Costi a carico delle famiglie (viaggio in pulman) e Ufficio Progetto Giovani Comune di Bologna	
Costi di produzione	€	
Acquisto di beni o servizi (voce che non deve superare il 15% del totale del budget)	€	
Spese varie	€	
Eventuale cofinanziamento	€	
<b>Totale</b>	<b>€</b>	
<b>9) Materiali prodotti</b> (libri, materiali facilitati, schede bilingui/multilingui, video) Se disponibile a diffusione di materiali in formato digitale specificare piattaforma, risorse on line, modalità di invio all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna dei materiali  _____		
Descrizione per tipologia: Max 5 righe	Multimediale	
	Cartaceo	
	Collegamento web	
	Altro (in tal caso specificare)	
<b>10) Modalità di produzione</b>		
Autoproduzione/erogazione interna		
Affidamento esterno	Gara	
	Affidamento diretto	

*L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo. Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti ai sensi di quanto previsto dal D.D. n. 829/2015 e dal D.M. 435 del 16.6.2015, art. 2 comma 6, ed allegati concernenti e da ulteriori eventuali indicazioni successivamente pervenute. Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.*

<p>1.1 Denominazione progetto: Scambio scolastico          Partecipanti :scuola italiana: IC18, secondaria 1° grado "Fabrizio De André" via Asiago n°33, Bologna          Scuola straniera: Collège international de l'Esplanade, 20 Rue de Londres, 67000 Strasbourg, Francia</p>
<p>1.2          Responsabile progetto: Marilena Boccadamo          Materia : Lingua francese</p>
<p>1.3  <b>Obiettivi pedagogici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• opportunità di confrontare culture, modelli educativi diversi e stimolare la crescita e il confronto tra cittadini europei.</li> <li>• potenziare le abilità comunicative e offrire l'opportunità di fare contemporaneamente un'esperienza culturale (partecipazione alle lezioni, ospitalità in famiglia, attività in loco, visite musei, città ect)</li> <li>• promuovere scambi e attività di cooperazione tra allievi e docenti.</li> <li>• sviluppo personale dei giovani e promozione della cittadinanza europea attiva</li> <li>• promozione dell'uso nuove tecnologie</li> </ul>
<p>1.4  <b>Attività didattiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scambio epistolare avviato lo scorso anno</li> <li>• prosecuzione di scambi tra gli allievi nel corso dell'a.s. 2016-2017(mails, padlet</li> <li>• potenziamento dell'interazione orale</li> <li>• conoscenza approfondita dell'UE e delle principali istituzioni presenti a Strasbourg</li> </ul> <p>N.B Le attività di potenziamento dell'abilità linguistica, lo scambio di mails e l'approfondimento sull'importanza dell'Unione Europea sono attività che riguardano tutti gli allievi della classe.</p>
<p><b>Rapporti con altre istituzioni: Ufficio Progetto Giovani Comune di Bologna</b></p> <p><b>Articolazione : Progetto diviso in due fasi</b></p> <p><b>I FASE: modalità organizzative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>classe e numero di alunni italiani che si recheranno all'estero:</b>36 alunni delle classi terze sez a/b/c/d + 3insegnanti accompagnatori</li> <li>• <b>mezzo di trasporto per l'estero:</b> pullman</li> <li>• <b>criteri per la suddivisione degli alunni nelle famiglie ospitanti:</b> disponibilità offerta dai genitori degli alunni</li> <li>• sistemazione degli insegnanti accompagnatori: B e B o hotel</li> <li>• Programma previsto durante il soggiorno a Bologna (già concordato con la collega Christine ma in attesa di stesura ed invio)</li> <li>• attività didattiche preparatorie al soggiorno : mail, padlet, l'UE e le principali istituzioni</li> </ul> <p><b>II FASE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>classe e numero di alunni francesi che si recheranno all'estero:</b>36 alunni delle classi terze sez a/b/c/d + 3insegnanti accompagnatori</li> <li>• <b>mezzo di trasporto per l'estero:</b> pullman</li> <li>• <b>criteri per la suddivisione degli alunni nelle famiglie ospitanti:</b> disponibilità offerta dai genitori degli alunni</li> <li>• sistemazione degli insegnanti accompagnatori: B e B o hotel</li> <li>• Programma previsto durante il soggiorno a Bologna (da concordare con il responsabile dell'ufficio Progetti Giovani Comune di Bologna sig.Masetti)</li> </ul>



<b>1.5 Periodo:</b> Dicembre 2016 dal 5-9 alunni italiani a Strasbourg Aprile 2017 dal 24-28 alunni francesi a Bologna
1.6 Alloggio. : presso le famiglie
1.7 Mezzo di trasporto : pullman Costo biglietto a carico delle famiglie
1.8 Accompagnatori: Boccadamo/Marchesini /Sparagna?, Mannelli?

A) Titolo del progetto

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Laboratorio di lingua inglese e francese con esperti madrelingua (macro area cittadinanza attiva) approvato dal consiglio di istituto del 28 giugno 1016</b>
----------------------------	---

B) Se in Rete di scuole

<b>Eventuale denominazione della rete</b> (se costituita, inserire: nome della rete; numero, denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte )	
--	--

C) Nel caso in cui sia stata costituita una rete, inserire i seguenti dati per ciascuna istituzione scolastica afferente alla stessa:

<b>Denominazione Scuola</b>	
<b>Codice meccanografico</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Indirizzo / comune / provincia</b>	
<b>Tel.</b>	<b>E-mail</b>

*n.b. duplicare dato per ciascuna scuola afferente la rete*

D) **Studenti di nazionalità non italiana presenti nella scuola/rete di scuole:**

<b>Percentuale di alunni o studenti con....</b>	% _____
---	---------

<b>NUMERO DI ALUNNI O STUDENTI CON ...</b>	275
--	-----

## E) DESCRIZIONE PROGETTO

<p><b>1) Ambito di applicazione del progetto</b> (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) Max 15 righe</p>	<p>Destinatari: Studenti della scuola Secondaria "F. De André L'esigenza di un lettorato madrelingua (inglese e francese) nasce dalla convinzione che, per essere cittadini europei attivi e partecipativi ed essere in grado di districarsi in un mondo sempre più globalizzato, aver maggior chances in tutti i settori lavorativi, imprenditoriali, culturali e scientifici è assolutamente indispensabile padroneggiare altri codici linguistici(oltre alla lingua madre) . Inoltre gli allievi appartengono ad una fascia evolutiva, in cui, non sono inibiti dallo sbagliare, sono curiosi e amano mettersi in gioco parlando.</p>
<p><b>2) Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale</b> Max 10 righe</p>	<p>Saranno coinvolte tutte le classi della scuola media di via Asiago, 33. In orario scolastico, si svolgeranno interventi di un'ora settimanale per ogni lingua, da effettuarsi dividendo in due gruppi la classe. A settimane alterne un gruppo lavorerà con l'insegnante di classe e l'altro con la madrelingua. Con quest'ultima sarà svolto soprattutto il recupero, consolidamento o potenziamento dell'ascolto e della produzione/interazione orale attraverso attività guidate. L'approccio sarà comunicativo, basandosi sull'acquisizione di un modello linguistico presentato procedendo da contenuti globalmente significativi calati in situazioni quotidiane Il potenziamento della lingua straniera passa anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL. Si vuole così evidenziare come le conoscenze apprese, in ambito linguistico, diventano competenze spendibile in altre aree disciplinare, per apprendere una terminologia specifica relativa all'area disciplinare scelta, nel nostro caso, scientifica.</p>
<p><b>3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate</b> Max 10 righe</p>	<p>Da novembre a maggio, per 20 settimane?, 11ore a settimana per ciascuna lingua. Totale 220 ore inglese + 220 ore francese</p>
<p><b>4) Collegamento con progetti già attuati</b> (progetti analoghi già portati a valido compimento) Max 5 righe</p>	<p>Scambio scolastico: Collège International de l'Esplanade 20 Rue de Londres, 67000 Strasbourg, Francia</p>

<b>5) Descrizione delle attività</b> (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico,, artistiche, motorie ecc.)  Attività 1: ... Attività 2: .... Attività 3: ....	Laboratorio in orario scolastico Le docenti madrelingua presentano un programma mirato al potenziamento della ricezione orale utilizzando diverse strategie metodologiche: attività ludiche, mini-video, canzoni ect.	
<b>6) Finalità e risultati attesi</b>  Max 5 righe	Opportunità di confrontare culture, modelli educativi diversi e stimolare la crescita e il confronto tra cittadini europei.. . Migliorare la comprensione orale e la capacità espressiva degli allievi. Preparare gli studenti a sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione Key (Ket) inglese / Delf francese alla fine della terza media.	
<b>7) Finalità e risultati attesi</b>  Max 5 righe	Potenziare le abilità comunicative e offrire l'opportunità di fare contemporaneamente un'esperienza socio-culturale (partecipazione alle lezioni, ospitalità in famiglia, attività in loco, visite musei, città) ect in occasione di scambi o gite all'estero.	
<b>8) Efficienza ed efficacia=</b> Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;		
Costi per il personale	<b>€ 55,00 a carico delle famiglie</b>	
Esperti esterni/mediatori culturali	€	
Costi di funzionamento	€	
Costi di produzione	€	
Acquisto di beni o servizi (voce che non deve superare il 15% del totale del budget)	€	
Spese varie	€	
Eventuale cofinanziamento	€	
<b>Totale</b>	<b>€</b>	
<b>9) Materiali prodotti</b> (libri, materiali facilitati, schede bilingui/multilingui, video) Se disponibile a diffusione di materiali in formato digitale specificare piattaforma, risorse on line, modalità di invio all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna dei materiali  _____		
Descrizione per tipologia: Max 5 righe	Multimediale	
	Cartaceo	
	Collegamento	

	web	
	Altro (in tal caso specificare)	
<b>10) Modalità di produzione</b>		
Autoproduzione/erogazione interna		
Affidamento esterno	Gara	
	Affidamento diretto	

*L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo. Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti ai sensi di quanto previsto dal D.D. n. 829/2015 e dal D.M. 435 del 16.6.2015, art. 2 comma 6, ed allegati concernenti e da ulteriori eventuali indicazioni successivamente pervenute. Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.*

*Le insegnanti*

**Docente di Tecnologia Benenati Gianfranco**

## **PROGETTO DI TECNOLOGIA INFORMATICA**

### **"Dal Codice al Robot"**

**Rivolto alle Classi Seconda A-B-C-D**

**Durata ore 4 per classe in due incontri da due ore in orario extracurricolare per un totale di 16 ore + 4 di preparazione e coordinamento con l'Opificio= 20 ore.**

### **OBIETTIVI**

**-Imparare facendo, mettendo subito in opera quanto si conosce e pensare le idee e i progetti come motori di conoscenza.**

**-Facilitare i ragazzi nell'acquisizione, accrescimento e potenziamento di conoscenze e competenze extracurricolari attraverso percorsi pratici ed esplorativi.**

**-Sviluppare percorsi intra e multidisciplinari finalizzati a lavorare sull'apprendimento contestuale e al raggiungimento di competenze di problem solving.**

**-Lavorare sull'apprendimento contestuale: partire da oggetti di interesse per sviluppare problematiche relative alla produzione, comunicazione, miglioramento dello stesso.**

**-Realizzare in gruppo o individualmente un progetto, un prototipo, un prodotto finito e originale sfruttando le competenze acquisite nell'ambito delle nuove tecnologie, elettronica, telecomunicazioni, comunicazione e uso strumentazioni, media, grafica, biologia applicata, etc.**

### **PERCORSO SPERIMENTALE DAL CODICE AL ROBOT / ABSTRACT**

**Imparare la lingua delle macchine moderne, in maniera grafica e intuitiva, per consentire ai ragazzi di passare da semplici utenti a sviluppatori di software, a programmatori di robot, a realizzatori di videogiochi.**

**I ragazzi apprenderanno le basi della programmazione a blocchi attraverso Scratch, software sviluppato dal MIT di Boston, impiegandolo per la programmazione virtuale (videogiochi) e quella fisica (arduino, robots). Saranno, infine, chiamati a realizzare un loro progetto originale sfruttando le competenze acquisite: un videogioco, un robot domestico, un cartone animato, un prodotto di comunicazione.**

## **SCHEDA DI PROGETTO**

### **Dati dell'istituzione scolastica proponente**

Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO n. 18

Scuola primaria Monterumici

Codice meccanografico: BOIC87700Q

Indirizzo: Via Galliera 74

Comune: Bologna          Provincia: Bologna

Tel. 051-248407

Indirizzo di posta elettronica: BOIC87700Q@istruzione.it

Dirigente Scolastico: prof.ssa Antonella Falco

## A) Titolo del progetto

Titolo del progetto	<b>Il linguaggio teatrale nella scuola primaria</b>
---------------------	---

## B) Nel caso in cui sia stata costituita una rete, inserire i seguenti dati per ciascuna istituzione scolastica afferente alla stessa:

Denominazione Scuola	
Codice meccanografico	
Codice Fiscale	
Indirizzo / comune / provincia	
Tel.	E-mail

## C) Studenti

Numero alunni o studenti coinvolti	14 classi da 24 alunni in media
------------------------------------	---------------------------------

## D) DESCRIZIONE PROGETTO

<b>1) Ambito di applicazione del progetto</b> (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) Max 15 righe	Gli alunni coinvolti nel progetto appartengono a 14 classi della scuola primaria B. Monterumici pari a circa 24 alunni per classe. Il teatro ha una forte valenza espressiva adatta ad ogni età ed etnia e sarà esteso anche ad alunni di prima alfabetizzazione pertanto l'adesione a questo progetto ha interessato sia il primo che il secondo ciclo d'istruzione primaria.
<b>2) Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale</b> Max 10 righe	Le classi coinvolte parteciperanno a progetti teatrali di classe, attraverso lavori organizzati strettamente dalle insegnanti di classe che dedicheranno diverse ore della propria programmazione annuale al progetto teatro sia in occasione di festività specifiche sia a conclusione di un percorso scolastico.
<b>3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate</b> Max 10 righe	I progetti di classe potranno avere sia cadenza trimestrale che annuale. Sarà utilizzata la sala di teatro della scuola per prove e rappresentazioni, saranno utilizzati microfoni, lettori audio, videoproiettori e videocamere atti a migliorare la produzione del lavoro.



<b>4) Collegamento con progetti già attuati</b> (progetti analoghi già portati a valido compimento) Max 5 righe					
<b>5) Descrizione delle attività</b> (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico; attività ludiche, artistiche, motorie ecc.)	L'attività teatrale si svolgerà sia in orario scolastico che in quello extrascolastico nei periodi di maggiore intensità per prove recite e canti in occasione di festività o conclusione dell'anno scolastico.				
<b>6) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe	Gli obiettivi che si intendono perseguire sono relativi alle risorse proprie del teatro che sono quelle di utilizzare un linguaggio verbale e non verbale, del corpo e della mimica facciale che arricchiscano lo studente attraverso un'esperienza nuova e completa.				
<b>8) Efficienza ed efficacia</b>					
Costi per il personale	Vedi allegato				
Esperti esterni/mediatori culturali	Ogni classe si riserva la facoltà di richiedere eventualmente esperti esterni di teatro la cui retribuzione sarà a totale carico delle famiglie.				
Costi di funzionamento	Da valutare				
Costi di produzione	Da valutare				
Acquisto di beni o servizi (voce che non deve superare il 15% del totale del budget)	acquisto di microfoni wireless e altri accessori				
Spese varie					
Eventuale cofinanziamento					
<b>Totale</b>	€ 500-600				
<b>9) Materiali prodotti</b> (libri, materiali facilitati, schede bilingui/multilingui, video) Se disponibile a diffusione di materiali in formato digitale specificare piattaforma, risorse on line, modalità di invio all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna dei materiali .					
Descrizione per tipologia: Max 5 righe	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="702 1917 970 1960">Multimediale</td> <td data-bbox="970 1917 1482 2033" rowspan="3">           La produzione del lavoro teatrale sarà sia cartacea che multimediale.         </td> </tr> <tr> <td data-bbox="702 1960 970 2002">Cartaceo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="702 2002 970 2033">Collegamento</td> </tr> </table>	Multimediale	La produzione del lavoro teatrale sarà sia cartacea che multimediale.	Cartaceo	Collegamento
Multimediale	La produzione del lavoro teatrale sarà sia cartacea che multimediale.				
Cartaceo					
Collegamento					

	web	
	Altro (in tal caso specificare)	
<b>10) Modalità di produzione</b>		
Autoproduzione/erogazione interna	Recite in occasione delle festività Drammatizzazioni in occasioni speciali: continuità Rappresentazione di classe di fine anno scolastico	
Affidamento esterno	Gara	
	Affidamento diretto	

*L'insegnante referente del progetto teatro*

*Rossella Franzese*

*30/09/2016*

## SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione:... ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO .

Codice meccanografico:...boic87700q

Indirizzo: IC 18 Bologna - Scuola Primaria Monterumici Bologna

Comune: Bologna                      Provincia: Bologna

CAP: 40133. Tel: 0516141096 Fax: : 0516141096

Indirizzo di posta elettronica: primariamonterumici@ic18bo.it

Dirigente Scolastico: Antonella Falco

Referente del progetto: Elisa Bragaglia

**Progetto realizzato nelle classi quinte delle Monterumici, con la collaborazione delle insegnanti di religione Fragomeni Evelina e Bragaglia Elisa, che lavoreranno nelle proprie ore di insegnamento collaborando con le colleghe che si occupano dell'attività alternativa, insegnanti di storia, e con una programmazione che tocca in modo interdisciplinare varie materie del curriculum della scuola primaria.**

Recapiti del Referente del progetto: 339 7259988 elisa.bragaglia@ic18bo.it

### A) Titolo del progetto

Titolo del progetto	Alla scoperta del territorio
---------------------	------------------------------

### B) Se in Rete di scuole

Eventuale denominazione della rete
------------------------------------

### C) Nel caso in cui sia stata costituita una rete, inserire i seguenti dati per ciascuna istituzione scolastica afferente alla stessa:

Denominazione Scuola	Ic 18 – Scuola Primaria – plesso Monterumici
Codice meccanografico	
Codice Fiscale	
Indirizzo / comune / provincia	Via Asiago 33, Bologna
Tel. 0516141096	E-mail: primariamonterumici@ic18bo.it

### D) Studenti di nazionalità non italiana presenti nella scuola/rete di scuole\*:

Percentuale di alunni o studenti con....	% _____
--	---------

NUMERO DI ALUNNI O STUDENTI CON ....	
--------------------------------------	--

## DESCRIZIONE PROGETTO

<p><b>1) Ambito di applicazione del progetto</b> (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) Max 15 righe</p>	<p>Il progetto riguarda le tre classi quinte della scuola Primaria Monterumici, appartenente all'IC 18, per un totale di circa 75 alunni. In queste classi sono presenti sia alunni italiani che stranieri, sia nati e residenti a Bologna dalla nascita e alcuni anche con radici famigliari in questa zona, sia alunni provenienti da altri ambiti culturali (alunni arrivati in Italia da più o meno tempo, altri nati in Italia e con famiglie di origine provenienti/nati in un altro paese) e questi ultimo gruppo è composto da bambini , potenziali cittadini di domani insieme ai loro compagni italiani, che per ora si trovano a vivere in una città per loro certamente un po' più "estranea". In realtà però molti alunni, anche quelli che hanno la fortuna di fare viaggi con la famiglia e di visitare altri paesi, spesso conoscono la città e la regione in cui vivono solo in modo molto superficiale.</p>
<p><b>2) Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale</b> Max 10 righe</p>	
<p><b>3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate</b> Max 10 righe</p>	<p>Il progetto si attua durante tutto l'anno, in particolare nel secondo quadrimestre. Si realizza in classe e attraverso uscite didattiche a Bologna e a Ravenna. <b>Tecnologie utilizzate: computer/Lim</b></p>
<p><b>4) Collegamento con progetti già attuati (progetti analoghi già portati a valido compimento)</b> Max 5 righe</p>	<p>Questo progetto si attua già da molti anni nelle classi quinte delle Monterumici, ed è sempre stato molto apprezzato sia dagli alunni che dalle loro famiglie per la sua valenza interdisciplinare e culturale.</p>
<p><b>5) Descrizione delle attività (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico; attività ludiche, artistiche, motorie ecc.)</b></p> <p>Attività 1: ... Attività 2: .... Attività 3: ....</p>	<p>Lezioni in orario scolastico (N.B. molte lezioni saranno svolte in modo interdisciplinare durante le lezioni di religione/alternativa; altri momenti di lezione saranno svolti dalle singole insegnanti di religione, storia, immagine, italiano ecc). Durante queste lezioni si alterneranno la lettura di documenti (testuali o d'arte); lo studio del cambiamento della città nel tempo, legando le osservazioni a personaggi/luoghi/fatti del nostro territorio; se possibile la realizzazione di piccoli "manufatti"; l'uso di schemi riassuntivi, cartelloni o scritte elaborate singolarmente o in gruppo, sul quaderno o a computer. <b>Osservazione delle opere d'arte – prima attraverso computer/LIM e poi dal vivo – per cercare di</b></p>

	<p>comprendere l'arte come veicolo di informazioni e valori, attraverso l'uso di un codice simbolico</p> <p>Uscite didattiche a Bologna per visitare la città, e osservare alcuni monumenti civili (per es. le diverse cinte di mura della città) e religiosi (la basilica di Santo Stefano, legata alla storia di Bologna e la chiesa del Corpus Domini, per confrontare un mosaico artistico contemporaneo con quelli bizantini di Ravenna)</p> <p>Percorsi in alcuni musei in cui si possa approfondire la storia di Bologna (per es. Museo medioevale, Museo della storia di Bologna) o qualche particolare aspetto (per es. Museo del Patrimonio industriale per il percorso di Bologna delle acque) o mostre temporanee in tema</p> <p>Gita scolastica a Ravenna per visitare alcuni dei monumenti bizantini dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità</p> <p>Laboratorio di mosaico (a Ravenna e/o in classe)</p>
<p><b>6) Finalità e risultati attesi</b></p> <p>Max 5 righe</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. far cogliere l'unità del sapere lavorando in modo interdisciplinare</li> <li>2. saper ricavare informazioni dai diversi tipi di fonti esaminate (scritte, artistiche)</li> <li>3. collegare la storia, la geografia, l'arte, la religione ecc. al territorio in cui viviamo: Bologna e Ravenna e iniziare a cogliere l'immenso patrimonio che offrono musei, chiese e altri enti per apprezzare questa ricchezza</li> </ol>
<p><b>7) Finalità e risultati attesi</b></p>	<p>Vedi punto 6</p>
<p><b>8) Efficienza ed efficacia</b></p>	
<p><b>Costi per il personale</b></p>	<p>€ ....?</p> <p>si prevede che le insegnanti delle tre classi svolgano le attività nelle ore di insegnamento (salvo le ore in più per la visita a Ravenna, che impegna circa 10 ore; quindi queste ore per l'insegnante Bragaglia raddoppiano, visto che è in due classi)</p> <p>Le insegnanti Bragaglia e Fragomeni si occuperanno di organizzare le uscite didattiche più legate a quanto verrà svolto nelle ore di religione/alternativa e generalmente loro stesse faranno le "guide" in loco per alcuni monumenti di Bologna e Ravenna.</p> <p>Per l'organizzazione si prevede per loro due un pacchetto di circa 6 ore funzionali totali.</p>
<p><b>Esperti esterni/mediatori culturali</b></p>	<p>€</p>
<p><b>Costi di funzionamento</b></p>	<p>€</p>
<p><b>Costi di produzione</b></p>	<p>€</p>
<p><b>Acquisto di beni o servizi</b></p>	<p>€</p>

<b>Spese varie</b>	€	
<b>Eventuale cofinanziamento</b>	€	
<b>Totale</b>	€ .....	
<b>9) Materiali prodotti</b>		
<p>Il materiale prodotto sarà prevalentemente cartaceo (il lavoro sarà contenuto nel quaderno di storia-religione/alternativa; se possibile si faranno dei cartelloni e si utilizzeranno schede didattiche per facilitare l'osservazione dei monumenti ecc.). Si ipotizza/spera di usare alcune delle foto durante le uscite didattiche o il lavoro in classe o negli eventuali laboratori o mostre per realizzare un ppt o altro di multimediale, ma solo per uso interno (della classe e del plesso), o resterà traccia di questo percorso che va oltre la programmazione disciplinare anche nel giornalino o nell'eventuale recita di fine anno (ma si vedrà più avanti se e cosa si riuscirà a produrre, anche a seconda i tempi di svolgimento delle attività in classe e delle uscite).</p>		
<b>Descrizione per tipologia:</b> Max 5 righe	<b>Multimediale</b>	
	<b>Cartaceo</b>	
	<b>Collegamento web</b>	
	<b>Altro (in tal caso specificare)</b>	
<b>10) Modalità di produzione</b>		
<b>Autoproduzione/erogazione interna</b>		
<b>Affidamento esterno</b>	<b>Gara</b>	
	<b>Affidamento diretto</b>	

L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo. Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti ai sensi di quanto previsto dal D.D. n. 829/2015 e dal D.M. 435 del 16.6.2015, art. 2 comma 6, ed allegati concernenti e da ulteriori eventuali indicazioni successivamente pervenute. Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.

**Le insegnanti**

**Elisa Bragaglia**

e tutte le insegnanti che operano nelle tre classi quinte della scuola Primaria Monterumici

**ISTITUTO COMPRENSIVO N.18 - BOLOGNA**  
**SCUOLA PRIMARIA MONTERUMICI**  
**ANNO SCOLASTICO 2016/17**

**A) Titolo del progetto**

<b>Titolo del progetto</b>	<i>BIBLIOTECA: UN LIBRO PER AMICO</i>
----------------------------	---------------------------------------

**B) Se in Rete di scuole**

<b>Eventuale denominazione della rete</b> (se costituita, inserire: nome della rete; numero, denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte )	
--	--

**C) Nel caso in cui sia stata costituita una rete, inserire i seguenti dati per ciascuna istituzione scolastica afferente alla stessa:**

<b>Denominazione Scuola</b>	SCUOLA PRIMARIA MONTERUMICI
<b>Codice meccanografico</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Indirizzo / comune / provincia</b>	Via Asiago 33 - Bologna
<b>Tel.</b>	<b>E-mail</b>

**D) Studenti**

<b>Percentuale di alunni o studenti con....</b>	% _____
---	---------

<b>NUMERO DI ALUNNI O STUDENTI</b>	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria Monterumici
------------------------------------	--

**E) DESCRIZIONE PROGETTO**

<b>1) Ambito di applicazione del progetto</b> (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) <small>Max 15 righe</small>	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni frequentanti la scuola Primaria Monterumici. Considerata la generale mancanza di affezione ai libri da parte delle nuove generazioni, si intende promuovere fin dalla scuola primaria il piacere della lettura attraverso la proposta di una vasta gamma di testi adatti a tutte le età dei bambini di tale ordine scolastico.</p> <p>Il progetto si avvale della presenza di numerosi testi di narrativa già presenti nella biblioteca scolastica, grazie alla scelta dell'adozione alternativa al libro di testo realizzata da molti anni da vari docenti. Tra i testi sono disponibili numerosi titoli in 25 copie tali da permettere una lettura collettiva all'interno della classe ed attivare così laboratori di animazione alla lettura.</p>
---	--

**ISTITUTO COMPRENSIVO N.18 - BOLOGNA**  
**SCUOLA PRIMARIA MONTERUMICI**  
**ANNO SCOLASTICO 2016/17**

<p><b>2) Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale</b>  Max 10 righe</p>	<p>La varietà di testi narrativi presenti nella biblioteca permetterà ad ogni classe di sceglierne un numero congruo per la realizzazione di una biblioteca di classe per il prestito settimanale dei libri ai bambini. Le insegnanti coinvolte nel progetto si occuperanno del prestito alle classi, del mantenimento dell'ordine dei libri all'interno della biblioteca scolastica e della catalogazione dei nuovi testi acquistati.</p>
<p><b>3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate</b>  Max 10 righe</p>	<p>Il progetto prevede l'utilizzo della biblioteca per tutto l'anno scolastico da parte di tutte le classi e il riordino dei libri e la catalogazione di quelli nuovi nel mese di giugno, per un totale di 5 ore per ogni docente responsabile della biblioteca.</p>
<p><b>4) Collegamento con progetti già attuati</b>  (progetti analoghi già portati a valido compimento)  Max 5 righe</p>	<p>Visite didattiche alle biblioteche cittadine come la Sala Borsa Ragazzi e quella del quartiere Porto-Saragozza, incontri con gli autori.</p>
<p><b>5) Descrizione delle attività</b>  (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico; attività ludiche, artistiche, motorie ecc.)   Attività 1: ...  Attività 2: ...  Attività 3: ...</p>	<p>Attività 1: organizzazione e realizzazione del prestito dei libri alle classi (settembre/ottobre)   Attività 2: riordino e cura dei libri dati in prestito e catalogazione di quelli nuovi (giugno)</p>
<p><b>6) Finalità e risultati attesi</b>  Max 5 righe</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare e valorizzare percorsi di promozione alla lettura.</li> <li>2. Fare scoprire agli alunni il libro e la lettura come attività piacevole.</li> <li>3. Imparare ad utilizzare la biblioteca come luogo di prestito dei libri.</li> <li>4. Ampliare gli orizzonti culturali e le conoscenze attraverso i libri.</li> </ol>
<p><b>7) Insegnanti coinvolti</b></p>	<p>Malaguti Cecilia  Manaresi Lucia,  Senesi Mariangela  Torlone Sabrina</p>
<p><b>8) Efficienza ed efficacia</b></p>	
<p>Costi per il personale</p>	<p>5 ore per ogni insegnante</p>



**ISTITUTO COMPRENSIVO N.18 - BOLOGNA**  
**SCUOLA PRIMARIA MONTERUMICI**  
**ANNO SCOLASTICO 2016/17**

Esperti esterni/mediatori culturali	€	
Costi di funzionamento	€	
Costi di produzione	€	
Acquisto di beni o servizi (voce che non deve superare il 15% del totale del budget)	€	
Spese varie	€	
Eventuale cofinanziamento	€	
<b>Totale</b>	<b>€</b>	
<b>9) Materiali prodotti</b> (libri, materiali facilitati, schede bilingui/multilingui, video) Se disponibile a diffusione di materiali in formato digitale specificare piattaforma, risorse on line, modalità di invio all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna dei materiali		
Descrizione per tipologia: Max 5 righe	Multimediale	Catalogo dei libri disponibili nella biblioteca scolastica
	Cartaceo	
	Collegamento web	
	Altro (in tal caso specificare)	
<b>10) Modalità di produzione</b>		
Autoproduzione/erogazione interna		
Affidamento esterno	Gara	
	Affidamento diretto	

Bologna, 29 settembre 2016

**Le insegnanti**  
*Cecilia Malaguti*  
*Lucia Manaresi*  
*Senesi Mariangela*  
*Sabrina Torlone*

### A) Titolo del progetto

<b>Titolo del progetto</b>	Il Giornale della Scuola (scuola primaria Monterumici)
----------------------------	--

### B) Se in Rete di scuole

<b>Eventuale denominazione della rete</b> (se costituita, inserire: nome della rete; numero, denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte )	
--	--

### C) Nel caso in cui sia stata costituita una rete, inserire i seguenti dati per ciascuna istituzione scolastica afferente alla stessa:

<b>Denominazione Scuola</b>	
<b>Codice meccanografico</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Indirizzo / comune / provincia</b>	
<b>Tel.</b>	<b>E-mail</b>

### D) Studenti

<b>Percentuale di alunni o studenti con....</b>	Tutti gli alunni della scuola Monterumici
---	---

<b>NUMERO DI ALUNNI O STUDENTI CON ....</b>	
---	--

### E) DESCRIZIONE PROGETTO

<b>1) Ambito di applicazione del progetto</b> (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) Max 15 righe	I destinatari del progetto sono gli alunni di tutte le classi della scuola primaria Monterumici. Il Progetto si pone come lavoro di sintesi e di pubblicizzazione rispetto alle esperienze maturate durante l'anno scolastico.
<b>2) Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale</b> Max 10 righe	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Motivare gli alunni a comunicare esperienze</li><li>2. Imparare a lavorare ad un progetto comune</li><li>3. Socializzare le esperienze più significative vissute all'interno della classe e scuola</li><li>4. Utilizzare strumenti multimediali per favorire la comunicazione</li><li>5. Applicare le competenze informatiche per realizzare la pagina del giornale</li></ol>

<b>3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate</b> Max 10 righe	Ogni classe progetterà autonomamente nell'ultima parte dell'anno, il lavoro inerente alla realizzazione della pagina del giornalino. Tale pagina potrà essere realizzata anche con programmi di videoscrittura, editoria.
<b>4) Collegamento con progetti già attuati</b> (progetti analoghi già portati a valido compimento) Max 5 righe	Il Giornale della Scuola è un progetto che già da moltissimi anni viene sviluppato e realizzato nella nostra scuola con soddisfazione di alunni e famiglie
<b>5) Descrizione delle attività</b> (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico; attività ludiche, artistiche, motorie ecc.)  Attività 1:... Attività 2: .... Attività 3: ....	Le varie attività scolastiche di scrittura, di rielaborazione, di grafica e pittura, confluiranno per ottenere una pagina gradevole e significativa. Inoltre il giornalino sarà corredato di una foto di gruppo per ogni classe.
<b>6) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe	Produzione di un giornale contenente le esperienze di tutte le classi
<b>7) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe	
<b>8) Efficienza ed efficacia</b>	
Costi per il personale	8 ore totali aggiuntive (Bragaglia, Calì, Fiorenzo, Senesi) per i docenti che si occupano dell'assemblaggio dei materiali e delle parti comuni, di elaborare la copertina, di scattare le foto alle classi, di digitalizzare il tutto.
Esperti esterni/mediatori culturali	€
Costi di funzionamento	€
Costi di produzione	€
Acquisto di beni o servizi (voce che non deve superare il 15% del totale del budget)	€
Spese varie	€
Eventuale cofinanziamento	€
<b>Totale</b>	€
<b>9) Materiali prodotti</b> Un giornalino di circa dodici pagine fronte/retro	

Se disponibile a diffusione di materiali in formato digitale specificare piattaforma, risorse on line, modalità di invio all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna dei materiali

\_\_\_\_\_

Descrizione per tipologia: Max 5 righe	Multimediale	Verrà prodotto un giornalino sia in cartaceo per la diffusione tra le famiglie, sia in digitale.
	Cartaceo	
	Collegamento web	
	Altro (in tal caso specificare)	
<b>10) Modalità di produzione</b>		
Autoproduzione/erogazione interna	Autoproduzione	
Affidamento esterno	Gara	
	Affidamento diretto	

*Silvia Fiorenzo*

## A.S. 2016/17 PLESSO MONTERUMICI

### A) Titolo del progetto

<b>Titolo del progetto</b>	PROGETTO MENSA
----------------------------	----------------

### B) Se in Rete di scuole

<b>Eventuale denominazione della rete</b> (se costituita, inserire: nome della rete; numero, denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte )	
--	--

### C) Nel caso in cui sia stata costituita una rete, inserire i seguenti dati per ciascuna istituzione scolastica afferente alla stessa:

<b>Denominazione Scuola</b>	
<b>Codice meccanografico</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Indirizzo / comune / provincia</b>	
<b>Tel.</b>	<b>E-mail</b>

### D) Studenti

<b>Percentuale di alunni o studenti con....</b>	% _____
---	---------

<b>NUMERO DI ALUNNI O STUDENTI CON ....</b>	
---	--

### E) DESCRIZIONE PROGETTO

<b>1) Ambito di applicazione del progetto</b> (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) Max 15 righe	Il progetto si rivolge alla classe 2A scuola Monterumici , composta da 25 alunni e organizzata a tempo modulo (30 h) con 4h di mensa. La richiesta nasce dall'esigenza delle famiglie del tempo scuola proposto.
<b>2) Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale</b> Max 10 righe	Rendere il tempo mensa parte di un progetto educativo-formativo interdisciplinare.

<b>3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate</b> Max 10 righe	Tempo mensa : dal lunedì al giovedì dalle 13 alle 14 con durata annuale.
<b>4) Collegamento con progetti già attuati</b> (progetti analoghi già portati a valido compimento) Max 5 righe	Progetti “Educazione alimentare”, “ Frutta nelle scuole”, “Benessere”, “Ambiente “ (raccolta differenziata)
<b>5) Descrizione delle attività</b> (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico; attività ludiche, artistiche, motorie ecc.)  Attività 1:... Attività 2: .... Attività 3: ....	In classe saranno organizzate delle lezioni propedeutiche sull'importanza del cibo, sulla conoscenza delle proprietà nutrizionali dei diversi alimenti, su corrette regole igieniche. Quanto appreso sarà applicato alla pratica durante il pasto quando gli alunni saranno invitati a sviluppare anche curiosità verso gli alimenti.
<b>6) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe	Rispondere alle esigenze delle famiglie; sviluppare un corretto atteggiamento verso il cibo nell'ottica della prevenzione delle disfunzioni alimentari.
<b>7) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe	
<b>8) Efficienza ed efficacia</b>	
Costi per il personale	€ COSTO ZERO
Esperti esterni/mediatori culturali	€
Costi di funzionamento	€
Costi di produzione	€
Acquisto di beni o servizi (voce che non deve superare il 15% del totale del budget)	€
Spese varie	€
Eventuale cofinanziamento	€
<b>Totale</b>	€
<b>9) Materiali prodotti</b> (libri, materiali facilitati, schede bilingui/multilingui, video) Se disponibile a diffusione di materiali in formato digitale specificare piattaforma, risorse on line, modalità di invio all’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna dei materiali	

_____		
Descrizione per tipologia: Max 5 righe	Multimediale	Schede, grafici, testi individuali e/o
	Cartaceo	
	Collegamento web	
	Altro (in tal caso specificare)	
<b>10) Modalità di produzione</b>		
Autoproduzione/erogazione interna	Il tempo mensa è gestito dalle insegnanti Marani, Barbi, Papantuono titolari sulla classe 2A	
Affidamento esterno	Gara	
	Affidamento diretto	

*Le insegnanti*  
 Lorella Marani  
 Agnese Barbi

## **SCHEDA DI PROGETTO**

### **Dati dell'istituzione scolastica proponente**

Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO n. 18

Scuola primaria De Amicis

Codice meccanografico: BOIC87700Q

Indirizzo: Via Galliera 74

Comune: Bologna      Provincia: Bologna

Tel. 051-248407

Indirizzo di posta elettronica: BOIC87700Q@istruzione.it

Dirigente Scolastico: prof.ssa Antonella Falco



# Filosofia della quantità e dei numeri

*Dieci incontri con alunni di V elementare*

**A cura del prof. Carlo Monaco**

1° Incontro      Inserire ogni parola nella sua categoria.

Ogni parola, come ha insegnato Aristotele, può essere inserita scegliendo uno tra dieci contenitori (categoria). Conoscere la natura di ciascuna categoria ed esercitarsi a collocare le parole nella giusta categoria.

2° Incontro      La categoria della quantità.

Riflessioni ed esercizi su unità, pluralità( o molteplicità) e totalità. Il caso del monoteismo. Le difficoltà dell'infinitamente grande e infinitamente piccolo. La natura del duale (coppia) della triade (Trinità) e della dozzina (gli apostoli, i mesi dell'anno).

3° incontro      Le quantità negative.

La retromarcia. Il freddo. Le cantine. I debiti. La profondità del mare. Il passato, l'oblio e i ricordi. La retta doppiamente orientata. La paura.

4° Incontro      La misurabilità

Cos'è una unità di misura. Misurare la grandezza di una stanza. Misurare la forza di un terremoto. Si può misurare l'utilità? Si può misurare l'intelligenza? Come si misura la preparazione scolastica.

5° Incontro      Misurare il movimento.

La velocità di Achille e quella di Bolt. Rotazione e rivoluzione della terra. Le orbite dei pianeti. La velocità della luce. Introduzione alla teoria della relatività.

6° Incontro                      Fare le somme

Addizioniamo due topi con due gatti. Quanto fanno due atomi di idrogeno(H) e uno di ossigeno (O) se si mettono assieme? Censimenti dei vivi e dei morti. Le somme algebriche. Sommare gli interessi economici. Sommare residenti e immigrati.

7°                      La divisibilità.

Dividere vuol dire frazionare. I millesimi condominiali. Le quote ereditarie. La fissione nucleare. La guerra di secessione. Multipli e divisori. I multipli nella produzione artistica. Frazionamenti catastali.

8°                      I numeri pitagorici

La tavola pitagorica. I numeri quadrati e quelli triangolari. Il triangolo di Tartaglia. Pari e dispari. Le terne pitagoriche. Note musicali, tempo, toni, scale e armonia.

9°                      I numeri strani o irrazionali

Il pi greco . La radice quadrata di due. I numeri periodici. Modi strani di scrivere i numeri.

10°                     I numeri primi

Le progressioni numeriche. Progressione aritmetica e progressione geometrica. Concetto di numero primo. Numeri primi gemelli. Il crivello di Eratostene. Uso del crivello per le prime dieci centinaia. Che tipo di progressione è quella dei numeri primi? Qual è il numero primo più alto che oggi conosciamo e come possiamo scriverlo?

N.B.

Ogni incontro, della durata di due ore, si svolgerà presso la scuola De Amicis di Bologna in collaborazione con l'insegnante Renata Molinaro.

CARLO MONACO è professore di Filosofia, storia e pedagogia. Ha insegnato in molti licei e presso l'università di Bologna. E' stato preside del liceo Copernico di Bologna e presidente dell'IRPA (Istituto regionale per l'apprendimento). Aggiornatore didattico e divulgatore. Autore di numerosi testi scolastici.

Tra le sue pubblicazioni più recenti: Sulla via di Compostela (Giraldi editore) I cristiani di oggi (Pendragon editore) Filosofia per tutti (Giraldi). E autore anche di numerosi testi e performance teatrali, alcuni dei quali portati in scena da Giorgio Albertazzi.

Attualmente insegna alla Università Primo Levi e sta conducendo una sperimentazione per l'insegnamento della filosofia presso alcuni classi della scuola media Jussi\_ di San Lazzaro di Savena.

In campo amministrativo è stato consigliere e assessore presso la Provincia di Bologna e presso il Comune di Bologna e consigliere della Regione Emilia-Romagna.

## **SCHEDA DI PROGETTO**

### **Dati dell'istituzione scolastica proponente**

Denominazione: SCUOLA DELL'INFANZIA DE AMICIS IC 18

Codice meccanografico: BOAA87700L

Indirizzo: VIA MILAZZO 3/1

Comune: BOLOGNA Provincia: BOLOGNA

CAP: 40124 Tel: 051- 247073 Fax: 051-243588

Indirizzo di posta elettronica: boic87700q@istruzione.it

Dirigente Scolastico: D.ssa FALCO ANTONELLA

Referente del progetto: Ins. CICCIA VALENTINA

Recapiti del Referente del progetto (cell./ e-mail):

A) **Titolo del progetto**

<b>Titolo del progetto</b>	ACCOGLIENZA
----------------------------	-------------

B) **Se in Rete di scuole**

<b>Eventuale denominazione della rete</b> (se costituita, inserire: nome della rete; numero, denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte )	
--	--

C) **Nel caso in cui sia stata costituita una rete, inserire i seguenti dati per ciascuna istituzione scolastica afferente alla stessa:**

<b>Denominazione Scuola</b>	
<b>Codice meccanografico</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Indirizzo / comune / provincia</b>	
<b>Tel.</b>	<b>E-mail</b>

*n.b. duplicare dato per ciascuna scuola afferente la rete*

D) **Studenti di nazionalità non italiana presentii nella scuola/rete di scuole\*:**

<b>Percentuale di alunni o studenti con....</b>	% _____
---	---------

<b>NUMERO DI ALUNNI O STUDENTI CON ....</b>	
---	--

## E) DESCRIZIONE PROGETTO

<p><b>1) Ambito di applicazione del progetto</b> (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza...) Max 15 righe</p>	<p>Il “PROGETTO ACCOGLIENZA”, che si svolgerà nell’arco temporale delle prime tre settimane di scuola, interesserà la sezione A che accoglierà i 25 bambini di tre anni che iniziano la frequenza alla scuola dell’infanzia, ed i bambini delle altre due sezioni (quattro e cinque anni) solo per i primi due giorni di scuola.</p> <p>Vista la presenza sempre crescente di bambini stranieri, che in molti casi non conoscono la lingua italiana, e in generale l’età dei bambini, alcuni provenienti dal Nido e altri dalla famiglia, si reputa necessario un tempo adeguato per lo sviluppo delle prime relazioni collaborative tra bambini e adulti e tra i bambini stessi.</p>
<p><b>2) Metodi e strategie individuate per l’espletamento dell’attività progettuale</b> Max 10 righe</p>	<p>Nel primo periodo sarà indispensabile curare in maniera particolare l’accoglienza e lo "star bene a scuola" attraverso canti, giochi, filastrocche, storie e permettere un primo approccio alle routine della giornata educativa (es. momento del pasto, bagno, riposo pomeridiano ecc.) che risulteranno rassicuranti nel loro ripetersi e fondamentali per un’efficace organizzazione dell’intera attività educativa, sostenendo un ambientamento armonico e non “traumatico”. A seconda delle attività svolte, verranno formati gruppi grandi, medi e piccoli.</p>
<p><b>3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate</b> Max 10 righe</p>	<p>Il progetto si svolgerà nell’arco delle prime tre settimane di scuola. Il funzionamento orario, per le prime 2 settimane sarà dalle 8 alle 13.30. Le 2 insegnanti saranno in compresenza. L’ inserimento avverrà in modo graduale a piccoli gruppi. La terza settimana la sezione funzionerà a tempo pieno e pertanto si otterrà maggiore compresenza delle insegnanti con ore aggiuntive da parte di entrambe, per garantire sia un supporto nelle attività mattutine, didattiche e di routine, sia per l’inserimento al sonno, momento molto delicato per alcuni bambini di tre anni;</p>
<p><b>4) Collegamento con progetti già attuati</b> (progetti analoghi già portati a valido compimento) Max 5 righe</p>	

<p><b>5) Descrizione delle attività</b> (lezioni e/o laboratori in orario scolastico/extrascolastico; attività ludiche, artistiche, motorie ecc.)</p> <p>Attività 1:.... Attività 2: .... Attività 3: ....</p>	<p>Svolgimento di giochi di gruppo, giochi motori, giochi simbolici, giochi da tavolo, giochi per l'interiorizzazione di regole attraverso cartelloni con immagini, giochi di identificazione e appartenenza alla sezione.</p> <p>Appello personalizzato – gioco dei nomi – riconoscimento dei contrassegni propri e dei compagni – la conta degli alunni - esperienze con i simboli delle presenze (pulcini sopra il prato) e delle assenze (pulcini dentro l'uovo), costruzione insieme del cartellone della settimana del Pulcino con relativa filastrocca cantata e drammatizzata.</p> <p>Organizzazione delle attività per gruppi in base ai loro interessi (manipolazione con pasta di sale, acquerelli, digito-pittura, disegni liberi su piccolo e grande foglio).</p> <p>Animaletti colorati dai bambini che ci accompagneranno e rimarranno nella stanza del sonno e che con la loro presenza li faranno sentire sereni prolungando lo spazio sezione senza traumi.</p> <p>Riprese audiovisive per la creazione di un DVD esplicativo del progetto che verrà fatto visionare alle famiglie.</p>
<p><b>6) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe</p>	<p>Costruire relazioni di fiducia con gli adulti; favorire l'incontro ed il gioco fra i bambini; promuovere l'orientamento spaziale e temporale nei locali scolastici; stimolare l'attività di esplorazione e di scoperta mediante l'utilizzo di materiali già presenti nella scuola; acquisire le prime fondamentali abitudini di vita in comune.</p>
<p><b>7) Finalità e risultati attesi</b> Max 5 righe</p>	
<p><b>8) Efficienza ed efficacia</b></p>	
<p>Costi per il personale</p>	<p>Ciccina Valentina 6 ore aggiuntive, Dottore Giuseppina (supplente) 6 ore aggiuntive</p>
<p>Esperti esterni/mediatori culturali</p>	<p>€</p>
<p>Costi di funzionamento</p>	<p>€</p>
<p>Costi di produzione</p>	<p>€</p>
<p>Acquisto di beni o servizi</p>	<p>€</p>

(voce che non deve superare il 15% del totale del budget)	
Spese varie	€
Eventuale cofinanziamento	€
<b>Totale</b>	<b>€</b>
<b>9) Materiali prodotti</b> (libri, materiali facilitati, schede bilingui/multilingui, video) Se disponibile a diffusione di materiali in formato digitale specificare piattaforma, risorse on line, modalità di invio all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna dei materiali _____	
Descrizione per tipologia: Max 5 righe	Multimediale
	Cartaceo
	Collegamento web
	Altro (in tal caso specificare)
<b>10) Modalità di produzione</b>	
Autoproduzione/erogazione interna	Il progetto è completamente autoprodotta
Affidamento esterno	Gara
	Affidamento diretto

*L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo. Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti ai sensi di quanto previsto dal D.D. n. 829/2015 e dal D.M. 435 del 16.6.2015, art. 2 comma 6, ed allegati concernenti e da ulteriori eventuali indicazioni successivamente pervenute. Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.*

*Le insegnanti*